



dott. roberto fonte
v.le Rosario, 25-A
95030 Ragalna (CT)

ELEZIONI COMUNALI 24 MAGGIO 2014

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO SINDACO DEL
MOVIMENTO 5 STELLE – DOTT. ROBERTO FONTE

Assessori * : Prof.ssa Mirella Magrì [Partecipazione-Welfare-Trasparenza]
Ing. Benedetto Bruno [Urbanistica e Ambiente]

Premessa

La prima osservazione da fare riguarda il ruolo di supplenza di altre istituzioni (ex-Province, Regione e Stato) che sempre più spesso, una Amministrazione Comunale può essere costretta ad assumere. Il seguente programma è frutto delle conclusioni, riportate in forma molto sintetica, dell'attività di cinque gruppi di lavoro costituiti nell'ambito degli attivisti e dei simpatizzanti del Meetup del Movimento 5 Stelle di Ragalna, e del dialogo con cittadini interessati. La nomenclatura dei punti programmatici è stata concepita con la intenzione e la volontà di fornire ai nostri futuri componenti della Giunta del nostro Comune e ai nostri futuri consiglieri di maggioranza uno strumento di lavoro snello e chiaro da associare a quella parte di azione amministrativa quotidiana non programmabile. Pertanto i settori amministrativi sono stati suddivisi in modo da prefigurare le linee guida programmatiche che gli Assessori dovranno seguire. Si è ritenuto corretto nei confronti della comunità elencare, accanto ad ogni punto, i soggetti dai quali può dipendere la trasformazione dei contenuti programmatici in azioni amministrative. Ciò ha l'importante scopo di distinguere ciò che il Sindaco, coadiuvato dalla Giunta, e il Consiglio Comunale possono fare autonomamente da ciò che dipende da altri enti (territoriali e non) e dalla interazione con soggetti privati (imprese, volontari, associazioni, ONLUS, etc).

❖ **Attuazione del programma [Vice Sindaco]**

E' noto che, a causa dei mezzi limitati e delle incombenze amministrative "quotidiane", si possa correre il pericolo di mettere in secondo piano dei punti che invece, in fase di programmazione, erano ritenuti prioritari. Per scongiurare tale pericolo il Sindaco delegherà al Vice Sindaco l'azione di "sorvegliare" lo stato di attuazione del programma e riferire in specifiche riunioni di verifica.

* In una prima fase, alcuni settori dell'amministrazione non saranno delegati agli Assessori mentre, a regime, essi saranno raggruppati come sintetizzato nelle pagine seguenti.

La promozione della CULTURA, se bene organizzata, può diventare uno dei volani per lo sviluppo del territorio in quanto capace di attirare turismo, far crescere il livello culturale della comunità e contribuire alla riduzione del campanilismo ancora esistente. Ciò può e deve essere realizzato attraverso:

1. Formazione permanente degli adulti e degli anziani, anche in collaborazione con l'istituzione scolastica, organizzando circoli di lettura, corsi di inglese, approfondimenti culturali ecc..
2. Organizzazione di eventi quali mostre temporanee e permanenti di opere artistiche (pittura, fotografia, scultura, allestimenti...), includendo sia gli artisti locali che non.
3. Miglioramento delle attività formative offerte in campo musicale, tramite idonei locali e sussidi (rispettosi della privacy dei beneficiari) per permettere ai ragazzi delle famiglie meno abbienti la possibilità di seguire i corsi di insegnamento musicale.
4. Organizzazione di serate per la esibizione dei gruppi musicali locali
5. Valorizzazione della biblioteca comunale con attrezzature multimediali, facendone luogo di incontro per i giovani e sede della Consulta giovanile
6. Ripristinare i RA.CO.ES. (Ragalna Cori Estate)

A chi spetta

Comune
Agenzie formative
Regione
Privati

ATTIVITA' SPORTIVE

1. Rivedere i criteri di gestione delle strutture sportive.
2. Dare sostegno economico (nel rispetto della privacy) alle famiglie con reddito familiare inferiore a 15.000,00 € annui affinché i figli possano iscriversi ai corsi sportivi pomeridiani che si tengono nelle strutture pubbliche.
1. Favorire l'uso delle strutture sportive non solo per bambini e ragazzi ma anche per gli adulti, donne ed anziani, nella convinzione che l'attività fisica è importante per la prevenzione delle malattie e per la maggiore qualità della vita

Comune
Società sportive

POLITICHE SCOLASTICHE E GIOVANILI

1. Creare spazi idonei nelle strutture scolastiche per il gioco, le manifestazioni e l'attività fisica.
2. Rivedere l'accorpamento degli istituti scolastici per eventuale ritorno all'autonomia della scuola di Ragalna.
3. Iniziative di orientamento al lavoro
4. Organizzazione di corsi di formazione come:
 - a. laboratori di lavoro artigianale tradizionale come ricamo, uncinetto, cucito ecc.
 - b. lavorazioni artigianali con vimini, ferule ecc.
 - c. Scuola di politica
 - d. Formazione per i genitori nello svolgimento delle funzioni educative (psicologi ed esperti)
 - e. Conoscenza del territorio e della storia di Ragalna,
 - f. Corso di dialetto scritto e parlato
5. Utilizzare i giovani del servizio civile presso il comune
6. Gemellaggi con altri paesi europei per viaggi e scambi culturali
7. Revisione del regolamento di utilizzo delle strutture comunali al fine di consentire l'accesso alle associazioni di volontariato
8. Far fronte alle esigenze di trasporto pubblico da parte dei giovani che frequentano scuole superiori fuori sede.
9. Dare sostegno e incentivare l'associazionismo ed il volontariato
10. Modificare il centro diurno per anziani in centro diurno per tutti
11. Casa della Associazioni

Comune
Istituzione Scolastica
Agenti di formazione
Ufficio per il servizio civile nazionale e regionale
AICCRE (Ass.ne Europea Enti Locali)
Associazioni

TRADIZIONI LOCALI

Dare sostegno a tutte le iniziative volte al mantenimento e recupero di tradizioni locali che danno identità al nostro territorio e lo distinguono da qualunque altro luogo. In particolare si potrebbe realizzare un itinerario di turismo rurale con:

- Un museo delle tradizioni popolari

Comune
Privati
Associazioni



- Percorso enogastronomico dei sapori
- Diffondere la cultura del sapone di casa
- Promuovere gli eventi a cadenza periodica (festa del vino, strenna di capodanno, verginelle, luminarie, sagre di prodotti tipici)
- Convenzioni con la Casa del Cantastorie di Paternò
- Organizzare gare a premi rivolte alle famiglie e agli operatori economici per rinvigorire usi, costumi e prodotti provenienti dalla tradizione culturale locale.
- Produzione e vendita di oggetti di artigianato locale (panari e scanni, e lavori cosiddetti *femminili*, quali ricamo, uncinetto, tombolo ecc..)

Il luogo migliore per lo svolgimento di tali iniziative sarà il centro civico, nelle more della sua realizzazione, si utilizzeranno strutture le esistenti come il Palmento Arena.

BILANCIO

E

ECONOMIA

In questo settore il Comune può agire indirettamente con gli strumenti della <i>semplificazione amministrativa</i> e dell' <i>incentivazione</i>	A chi spetta
<p>SETTORE AGRICOLO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incentivare le produzioni agricole di qualità favorendo la coltivazione biologica. 2. Favorire la "filiera corta", premiando i commercianti che utilizzano prodotti locali "a chilometri zero". 3. Favorire accordi tra negozianti e produttori per privilegiare la vendita e l'utilizzo dei prodotti locali. Favorire i farmer market, forma di mercato dove il contadino vende direttamente al consumatore senza intermediari. 4. Promuovere la vendita diretta delle merci agricole tra produttore e consumatore tramite Gruppi di Acquisto Solidale (GAS). 5. Promuovere e incentivare un mercato locale continuativo settimanale, tramite disponibilità gratuita d'uso del suolo pubblico, che sappia richiamare nel centro cittadino agricoltori delle zone limitrofe individuati secondo graduatorie di merito per qualità ed eccellenza. 6. Riservare una parte dei prodotti alle mense scolastiche del territorio 7. Sviluppare differenti sistemi e modalità di commercializzazione dei prodotti locali mediante trasformazione degli stessi 	<p>Comune</p> <p>Regione</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Imprenditori</p> <p>Imprenditori Agricoli</p> <p>Privati</p>
<p>MARCHIO COMUNALE</p> <p>La Denominazione Comunale è un efficace strumento di valorizzazione e sviluppo del territorio locale, che indubbiamente apporta tutta una serie di benefici per le aziende locali, i cittadini e l'intero territorio di riferimento.</p> <p>I vantaggi per i <u>cittadini</u> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ritrovato prestigio e senso civico e sociale d'appartenenza • uno strumento per riappropriarsi delle proprie tradizioni e costumi • importante indotto negli altri comparti produttivi (turistico-culturale, artigianato, commercio) • aumento del livello di benessere <p>I vantaggi per i <u>produttori</u> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumento delle capacità produttive ed economiche • sviluppo di economie di scala e di specializzazione • allargamento del mercato potenziale • incentivi e agevolazioni pubbliche e private • garanzie e certificazione dei prodotti e/o produzioni • condizioni favorevoli di sopravvivenza <p>I vantaggi per il <u>territorio</u> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opportunità legate ad uno sviluppo eco-sostenibile • conservazione e valorizzazione dell'intero sistema territoriale • maggiore efficienza ed efficacia del sistema di governance pubblica • apertura e scambi con l'esterno, che aumentano il livello socio-culturale e produttivo della popolazione <p>Il marchio del Comune identifica le specificità e le eccellenze del territorio ragalnese (mostarda di fichi d'india, cotognate, ciciuliu, olio d'oliva, mela deliziosa, ecc..), sarà concesso, dietro certificazione dei metodi di produzione, l'utilizzo del marchio comunale agli operatori economici eventualmente con compensazione economica commisurata alla diffusione dello stesso; verrà organizzato un mercato settimanale, preferibilmente in una struttura coperta, ove commercializzare i prodotti certificati a marchio comunale; sarà creato un laboratorio di analisi per la certificazione delle produzioni locali.</p>	<p>Comune</p> <p>Imprenditori</p> <p>Imprenditori Agricoli</p>
<p>UFFICIO FINANZIAMENTI</p> <p>Organizzare un ufficio per la progettazione finalizzata alla reperibilità e l'utilizzo di fondi regionali, nazionali ed europei per la realizzazione di programmi di investimento pubblici e privati. L'ufficio fungerà anche da sportello di orientamento allo sviluppo di nuove iniziative produttive, artigianali e commerciali incentivando la nascita di nuove imprese ed in particolare l'imprenditoria femminile e giovanile</p>	<p>Comune</p> <p>Professionisti specializzati</p>

<p>IMPRENDITORIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvare il Piano Regolatore individuando l'area destinata alle attività artigianali, industriali e commerciali e realizzando le opere; 2. Semplificare le regole burocratiche che impediscono o rallentano attività economiche con la supervisione da parte degli assessori competenti, potenziando lo sportello unico per le imprese; 3. Organizzare vetrine territoriali anche virtuali e partecipare a fiere regionali, nazionali ed internazionali presentando i prodotti tipici del territorio; 4. Favorire lo sviluppo di altre attività produttive tipiche dei territori ricadenti in zone collinari che sfruttino al meglio il clima ragalnese (produzione di vino, ..). 	<p>Comune</p> <p>Regione</p> <p>Imprese</p>
<p>BILANCIO COMUNALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Un punto per noi fondamentale è la facile "LEGGIBILITÀ" del BILANCIO COMUNALE. Riteniamo infatti che qualunque cittadino dotato di un minimo di cultura debba essere in grado di capire come il Comune amministra il bene pubblico. Ciò significa in concreto che, pur rispettando la nomenclatura imposta dalla normativa sui bilanci degli enti pubblici, si dovrà affiancare ai punti di bilancio una "traduzione" nella quale siano descritte le uscite in termini comprensibili. Questa è una condizione intoccabile per definirci una democrazia compiuta 2. Un altro criterio dovrà essere quello di una chiara e corretta scala di valori. Il Movimento 5 Stelle ha fatto della lotta contro la emarginazione e della difesa dei soggetti più deboli una bandiera politica irrinunciabile. Tale posizione politica deve tradursi nella stesura di un bilancio che tagli gli sprechi, che sia partecipato e trasparente. 3. Questo sarà il tipico oggetto di collaborazione armonica tra Amministrazione intesa come organo esecutivo e il Consiglio Comunale inteso come organo di indirizzo. Entrambi non dovranno prescindere da un serio confronto con la comunità nei modi che verranno ritenuti opportuni. 	<p>Comune</p>
<p>VILLAGGIO S. FRANCESCO</p> <p>creare strutture destinate a finalità condivise e che portino la massima occupazione possibile come assistenza delle persone anziane, potenziamento della ricettività alberghiera, stabilimenti per la trasformazione dei prodotti agricoli locali ecc. in ogni caso il progetto sarà frutto di <u>progettazione partecipata</u>.</p>	<p>Comune</p> <p>Fondi Comunitari</p> <p>Investimenti dei privati</p>
<p>OPERE A SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO</p> <p>Ragalna è un luogo caratterizzato da aria pura, clima secco, molte aree a verde, ambiente tranquillo, fuori dalle correnti di grande traffico, ottimo per periodi di vacanza tutto l'anno. Infatti è luogo di villeggiatura non solo per la vicina Paternò ma anche per i Catanesi. Le iniziative di intrattenimento culturale o di altro genere nel periodo estivo sono praticamente sparite. Alcuni addirittura cercano di vendere la propria seconda casa per spostarsi in altre località in grado di offrire migliore qualità di vita nel periodo estivo. Insomma l'aria fina non basta più.</p> <p>Da questo stato di fatto bisogna partire per potenziare il settore turistico, aumentare i posti di lavoro in questo settore e quindi migliorare l'economia in generale. Gli interventi possono essere tantissimi perché praticamente nulla si è fatto. Quello che il Movimento 5 stelle si impegna a realizzare nei prossimi cinque anni è:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attrezzatura e gestione della Grotta Catanese, (opera già finanziata all'interno del Pist Etna nella programmazione PO 2007-2013 e che non si capisce perché ancora non realizzata, vedremo se sono stati persi irreversibilmente i finanziamenti stanziati a causa di negligenza e/o carenza di documentazione da inviare alla Regione) 2. Promozione delle attività dell'Osservatorio Astrofisico in quanto ricadente entro territorio comunale e richiesta formale al Direttore dell'Osservatorio Astrofisico 	

di Catania di indicare il nome Ragalna nel sito ufficiale e in ogni pubblicazione e iniziativa.

3. Collaborazione con il Parco dell'Etna per il successo del Progetto nazionale Valore Paese-Dimore per la valorizzazione del Grande Albergo dell'Etna di Contrada Serra La Nave

Ubicato a circa 1750 metri di quota, in località Serra La Nave nel territorio di Ragalna – all'interno della Zona C Altomontana del Parco dell'Etna che ne è proprietario dal 1991 -, il prestigioso edificio, inaugurato il 21 ottobre 1934 e per lungo tempo meta preferita per le vacanze della Catania bene, famoso per avere ospitato anche il Duce e il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, fu poi totalmente ristrutturato una prima volta nel 1975. Sorge in una posizione altamente panoramica e strategica per la fruizione dell'area protetta. Fu la colata lavica del 1983 a dare il colpo di grazia alla struttura. Con la cancellazione della strada provinciale Nicolosi-Etna, il Grande Albergo rimase staccato dai flussi turistici dell'Etna e collegato solo tramite la trazzera Milia, certamente non adeguata al bisogno e che non permetteva, tra l'altro, il passaggio dei bus turistici. Da allora, l'attività rimase di fatto paralizzata e la struttura, non più adeguatamente utilizzata e soggetta ai rigori del clima di alta montagna, andò pian piano deteriorandosi. Successivamente, data la difficoltà di realizzare nuove strutture alberghiere, il Parco dell'Etna ha sentito l'esigenza di riutilizzare e mettere a disposizione della fruizione turistica la gloriosa struttura, grande patrimonio storico culturale del Parco, e ne ha completato nel 2004 il risanamento, con 60 posti letto e impianti ad alta tecnologia. Purtroppo il successivo affidamento in gestione non ha portato i risultati sperati e ha dato luogo ad un complesso contenzioso in cui l'Ente Parco, pur avendo conseguito la vittoria processuale, ha subito gli effetti negativi della lunga controversia. Il Parco ha deciso di candidare il Grande Albergo ad un nuovo e definitivo rilancio, proponendolo per il progetto Valore Paese, promosso da Ministero dei Beni, Attività Culturali e Turismo, insieme con il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia del Demanio, l'Anci/Fondazione Patrimonio Comune e Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

4. Sviluppo della zona del Piano Vetore accanto all'Osservatorio, già utilizzato da privati e associazioni di comuni vicini (Nicolosi) per l'attività di sci di fondo, escursionismo ed altre iniziative.
5. Valorizzazione del Giardino Botanico Nuova Gussonea

Il giardino è ubicato nel Parco Naturale dell'Etna a 1700 metri di altitudine e ha un'estensione di circa 10 ettari. L'area botanica include tutte le specie presenti sul vulcano dalle falde fino all'alta montagna e a tale scopo sono stati ricostruiti diversi habitat, quali una vasta colata lavica (dove sono presenti antiche vegetazioni), una cavità nella roccia lavica per seguire l'acclimatazione di alcune piante alla scarsa luminosità ambientale (come, ad esempio, la felce "manuzza"), il vivaio con esemplari disposti in filari e diverse zone boschive, tra cui boschi di faggio, cerro, betulla dell'Etna, leccio e pino tremulo.

6. Valutare lo stato del progetto ENOTECA LOCALE DELLA STRADA DEL VINO DELL'ETNA il cui regolamento è stato approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 28.03.2012 e mai avviato. Se è ancora possibile vorremmo l'effettivo funzionamento dell'enoteca regionale, tappa della via del Vino che avrebbe portato nella città una presenza legata al turismo enologico, attività formative, posti di lavoro e la possibilità di sviluppare un settore agricolo (vitivinicolo) in espansione nel resto d'Italia.

LAVORI PUBBLICI

A giudicare dalle attività insoddisfacenti, se non dannose, delle precedenti amministrazioni si può affermare che esse hanno privilegiato opere inutili, costose e indebitanti oltremisura rispetto a interventi di base essenziali come marciapiedi, centro civico, bretelle di snellimento del traffico [particolarmente caotico in estate], sistemazione e riqualificazione strade per la fruizione del territorio ragalnese ricadente nel Parco dell'Etna, piste per attività ludico-sportive, nuovo piano di viabilità, aree gioco,... Pertanto sarà necessario un'ampia analisi dell'esistente e un piano organico di interventi su base almeno triennale.

Quattro speciali capitoli riguarderanno:

- il Piano Regolatore Generale (scandalosamente ancora inesistente pur essendo lo strumento fondamentale per qualunque programmazione),
- il Villaggio S. Francesco
- la Zona per gli Insediamenti Produttivi
- il Centro Civico nel terreno a nord del palazzo municipale

La problematica di questo settore sarà affrontata rigorosamente in modo partecipato e condiviso.

A chi spetta

Comune

Regione

Parco dell'Etna

Soprintendenza

URBANISTICA

Nessun ragionamento su temi urbanistici è possibile senza un Piano Regolatore Generale.

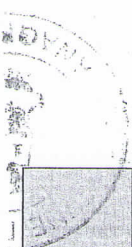
Il piano regolatore di Ragalna che il Commissario regionale ha inviato per la VAS non è stato reso pubblico né partecipato né condiviso dall'attuale amministrazione verso i cittadini, come se la cosa non li riguardasse.

Una delle prime azioni dell'amministrazione a Cinque stelle sarà una condivisione con i cittadini del lavoro ricevuto in eredità, nei quartieri e con le persone interessate, al fine di valutare da subito i possibili miglioramenti.


Nessuna grande operazione edilizia sarà più possibile solo per "pochi eletti" mentre alla gente che avrebbe avuto diritto alla casa, tale diritto gli è stato sempre negato.

Tuttavia poiché la salvaguardia del territorio è la nostra priorità:

- Impegno prioritario sarà il riuso del suolo edificato e della rigenerazione urbana rispetto all'ulteriore consumo del suolo ineditato, secondo quanto previsto dal disegno di legge 2039, approvato a dicembre 2013, che ha l'obiettivo di contenere il consumo del suolo, di valorizzare il suolo non edificato, di promuovere l'attività agricola che vi si svolge o potrebbe svolgersi.
- Sarà obbligatorio per ottenere tutte le nuove concessioni edilizie realizzare edifici di classe energetica A.
- Per gli interventi di messa in sicurezza sismica, e di riclassificazione energetica che parta dalla classe A, ci sarà l'opportunità di ottenere sgravi sugli oneri di costruzione.
- La amministrazione cinque stelle si impegna a redigere il Piano del Colore e del Decoro Urbano perché ha come obiettivo la riqualificazione dell'ambiente costruito della città attraverso il controllo della qualità urbana. Il piano deve contenere un insieme di norme tese al recupero dell'immagine complessiva della città, del suo territorio e della sua identità storico - culturale; per questo motivo, è esteso a tutto il territorio comunale. Il Piano deve regolare l'uso del colore applicato ai fabbricati, nella consapevolezza che esso sia uno degli elementi costitutivi dell'immagine paesistica dei luoghi e un importante strumento di riqualificazione, pertanto, deve fornire delle indicazioni riguardo alle tinte da applicare, ai possibili abbinamenti, alle finiture, ai materiali, alle tipologie da utilizzarsi per tutti gli elementi (funzionali, decorativi e tecnologici) che compongono le facciate e le sistemazioni esterne agli edifici.



<p>VIABILITÀ</p> <p>L'amministrazione a cinque stelle tra tutte le opere relative alla Viabilità (che dovrebbe essere inserita all'interno del più ampio studio del PRG) pone prioritariamente l'attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle strade di collegamento tra la nostra città e le altre città, studiando l'opportunità di realizzare uno svincolo nuovo dalla strada statale 121 Catania- Bronte - Sistemazione della strada di accesso al nostro territorio montano (dal Villaggio Valentino) in modo che sia percorribile anche con autobus - Realizzazione dei marciapiedi nelle strade interne del centro abitato - Revisione dei sensi di circolazione all'interno del paese - Mappe dettagliate contenenti le indicazioni di posti di interesse turistico e l'ubicazione dei servizi principali - Cartellonistica informativa in varie lingue 	<p>Comune</p> <p>Anas</p> <p>Parco dell'Etna</p>
<p>L'amministrazione a cinque stelle ha a cuore l'efficienza degli uffici tecnici comunali pertanto, di concerto con gli Ordini Professionali di Ingegneri e Architetti, provvederà ad armonizzarsi nelle procedure per il rilascio di permessi di costruire, certificazioni ecc. garantendo tempi certi e celeri per l'evasione delle pratiche.</p>	<p>Comune</p> <p>Ordini professionali</p>
<p>SERVIZI A RETE Si cercherà di provvedere alla progettazione e realizzazione del completamento della rete di distribuzione del <u>gas metano</u> e all'asservimento con <u>linea adsl</u> delle zone scoperte</p>	<p>Comune</p> <p>Sicil metano</p> <p>Telecom Italia</p>
<p>AMBIENTE - Energia</p> <p>Adesione al Patto dei Sindaci che è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020.</p>	<p>Comune</p>
<p>AMBIENTE – risorsa idrica</p> <p>Il comune di Ragalna ha beneficiato nel passato di ingenti finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione della rete fognaria comunale, tali infrastrutture per noncuranza delle passate amministrazioni non sono mai entrate in esercizio (se non per una parte irrisoria).</p> <p><u>La amministrazione cinque stelle si impegna ad assicurare l'utilizzo di tali importanti opere, destinate a proteggere l'ambiente salvaguardando il sottosuolo e le falde acquifere sotterranee.</u></p> <p>Le precedenti amministrazioni non si sono mai curate di dare "valore" agli impianti realizzati rendendosi attori principali nello sperpero dei fondi pubblici concessi al comune. Per tale motivo i ragalnesi ancora nel 2014 non usufruiscono di un servizio pubblico essenziale, quale quello fognario e depurativo (la rete fognaria realizzata è già collegata con la rete fognaria ed il depuratore del comune di Paternò), per sopperire a tale mancanza in forma privata e con fondi propri si è costretti ad attrezzare le abitazioni e le attività commerciali ed industriali che ricadono all'interno del comune di Ragalna con impianti privati di trattamento delle acque reflue prodotte (vasche Imhoff), con ulteriori costi per lo spurgo periodico.</p> <p>La amministrazione guidata dal movimento cinque stelle assicurerà la massima attenzione ed il massimo rispetto dell'ambiente e delle risorse idriche.</p> <p>Tra le azioni prioritarie è infatti prevista l'entrata in esercizio di tutte le condotte fognarie già realizzate nel sottosuolo del comune ma non utilizzate; in tale maniera verrà garantito il rispetto per l'ambiente e l'attivazione di un servizio pubblico essenziale inderogabile: quello fognario e depurativo.</p> <p>Per tutte le aree del comune nelle quali non è ancora presente una rete fognaria, verrà garantita la massima attenzione alla programmazione della loro realizzazione, attivando</p>	<p>Comune</p> <p>Acoset</p>


 Dott. Roberto Fontana
 Via Rosario, 25/A
 95030 Ragalna (CT)

tutte le possibili leve finanziarie concesse dal settore, nelle more particolare attenzione verrà assegnata alla incentivazione alla realizzazione di **impianti naturali di fitodepurazione** che garantiscono una depurazione naturale (con costi ridotti) dei reflui provenienti dagli insediamenti civili e nello stesso modo l'utilizzo del refluo depurato quale fonte di irrigazione del verde abitativo, verrà così assicurato anche il risparmio idrico con minori costi sulla bolletta dell'acqua dell'Acoset s.p.a.

Tra le gravi carenze dell'operato delle precedenti amministrazioni registriamo anche il mancato controllo sulle attività messe in campo dalla società idrica Acoset s.p.a., di cui il comune fa parte essendo uno dei comuni soci. E' noto come le perdite idriche si attestino oggi intono al 70% dell'acqua prodotta, con costi a carico anche della collettività ragalnese.

La amministrazione cinque stelle istituirà una *task force* dedicata alle problematiche dell'acqua, nella quale saranno presenti anche soggetti provenienti dalla società civile ed esperti di settore, con il compito di captare tutti i fabbisogni dei cittadini, migliorare il rapporto tra azienda-comune- clienti, favorire azioni di risparmio idrico domestico, supportare l'amministrazione nelle azioni volte a ridurre lo spreco della risorsa nella gestione operata dalla Acoset e nel contempo migliorare i servizi forniti ai cittadini riducendo i costi.

Una azione particolare verrà svolta sul monitoraggio delle attività di programmazione degli investimenti dedicati al comune di Ragalna sia a livello provinciale che regionale.

Una azione specifica verrà dedicata alla valorizzazione di tutte le fontanelle presenti nel territorio, con acquisizione dei dati di qualità dell'acqua.

Verrà inoltre assicurato un utilizzo corretto della risorsa soprattutto nel periodo estivo, limitando e, se necessario, vietando tutti i prelievi non consentiti (innaffiamento, piscine, ecc.) a tutto vantaggio dell'erogazione nelle abitazioni che non dovranno più subire mancanza d'acqua in estate.

AMBIENTE – gestione dei rifiuti

Riteniamo che il compito di un Comune sia fondamentale nel favorire, divulgare e incentivare con ogni mezzo la cultura del RIFIUTO 0. Vogliamo applicare a Ragalna la STRATEGIA delle 4 R: possiamo e dobbiamo cioè ridurre la quantità di rifiuti ottenendone risultati vantaggiosi per tutti. I primi passi in questa direzione iniziano con piccoli cambiamenti nelle nostre abitudini quotidiane.

R 1 – RIDUZIONE ALL'ORIGINE DEI RIFIUTI Scegliamo prodotti con imballaggi ridotti e/o riutilizzabili ed evitiamo gli sprechi.

R 2 – RACCOLTA DIFFERENZIATA: Impegniamoci a separare correttamente i rifiuti e metterli nelle buste corrette.

R 3 – RIUSO DEGLI OGGETTI ANCORA UTILI: Possiamo riutilizzare i barattoli e le bottiglie di vetro; il lato bianco delle fotocopie può essere utile per prendere appunti.

R 4 – RICICLO DEI MATERIALI UTILI: I materiali che separiamo con la raccolta differenziata diventano nuovi prodotti in vetro, alluminio, plastica, carta. Persino i nostri scarti alimentari possono essere trasformati e diventare compost, utile per le nostre piante o in agricoltura.

L'OBIETTIVO MINIMO di differenziata sarà del 90%, reale e dimostrato. Il sistema di raccolta porta a porta dovrà prevedere l'identificazione del cittadino/azienda/istituzione a fronte del rifiuto conferito. Il riconoscimento potrà consentire un sistema di pagamenti collegato alla reale quantità di rifiuti generati, comportando costi proporzionali alla quantità individuale di rifiuti indifferenziati e, contestualmente, voci di rimborso per la parte di differenziata presso le isole ecologiche. Agevolazioni particolari dovranno essere previsti per nuclei familiari con disabili, minori, anziani a carico.

RIFIUTI ABBANDONATI: Una azione molto dura dovrà essere intrapresa per la lotta contro l'abbandono di rifiuti ai margini delle strade o in altri luoghi. Un regolamento repressivo dovrà essere adottato immediatamente dalla nuova Amministrazione utilizzando sia la normativa già vigente sia nuove e specifiche ordinanze.

Comune

Regione

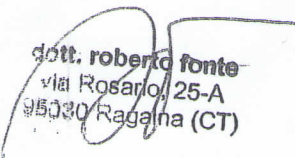
RICICLAGGIO E RIUSO: Una parte almeno delle attività di riciclaggio dovrebbero trovare spazio all'interno del comune al fine di **generare posti di lavoro** attraverso la produzione di materia prima-seconda e biomasse per produzione energetica. Il recupero della parte organica diventa risorsa da reimpiegare per impianti a biogas. Il suo valore è di 5/6 euro a tonnellata e nei digestori non produce CO2. Il suo sottoprodotto è il compost. Recupero metalli, vetro, plastica, tramite trattamento a freddo (TMB trattamento meccanico-biologico) del residuo e smaltimento in discarica di ciò che rimane dal TMB senza produzione di percolato e cattivi odori Raggiungimento dell'obiettivo RIFIUTI ZERO puntando sulla buona progettazione industriale dei prodotti, perché i rifiuti non sono solo un problema tecnologico, ma anche un problema di progettazione sostenibile. Il rifiuto DEVE DIVENTARE UNA RISORSA ECONOMICA

AZIONI PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI: Intervendendo anche con incentivi o disincentivi comunali nei confronti delle aziende. Incentivare l'utilizzo di prodotti privi di imballaggio, completamente biodegradabili, derivanti da materiali riciclati e "prodotti alla spina" (detersivi, latte, ecc).

DIVIETO DI UTILIZZO di bottiglie, bicchieri, posate e stoviglie in plastica in tutte le strutture pubbliche, a cominciare dalle scuole. Vietare l'uso di stoviglie non compostabili o non biodegradabili durante le iniziative pubbliche.

PROMUOVERE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE AL RICICLO, rivolte a tutti i cittadini e in particolare a bambini e ragazzi fin dalla scuola dell'infanzia anche attraverso Mercatini dell'usato.

Se necessario, tutto il settore di RIFIUTI ZERO sarà implementato mediante una Municipalizzata creata *ad hoc*.


dott. roberto fonte
via Rosario, 25-A
95030 Ragalna (CT)

PARTECIPAZIONE - WELFARE - TRASPARENZA

<p>In questo settore includiamo anche le <i>pari opportunità</i> ed il <i>welfare</i> intesi come fattori che ampliano la possibilità per tutti di partecipazione alla cosa pubblica e di migliorare le proprie condizioni di vita</p>	<p>A chi spetta</p>
<p>La condizione femminile nella nostra comunità non è delle migliori sia per ragioni di tipo puramente culturale (come nel resto del paese) ma soprattutto per gli ostacoli che si sovrappongono alla piena realizzazione delle donne. Tra questi vanno menzionati: la cronica mancanza di lavoro, l'assenza di strutture ludico-educative per i bambini, la scadente qualità dei servizi scolastici, la mancanza di associazionismo e di volontariato (vero non politico) di sostegno alle famiglie, servizi sociali quasi inesistenti. Un piano speciale da parte dell'Amministrazione in sinergia con la Consulta Femminile e le associazioni di categoria, sarà sviluppato sin dalla prima fase di governo. L'amministrazione a 5 stelle si impegnerà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far funzionare l'asilo nido comunale - Far funzionare la mensa scolastica - Istituire un servizio di baby sitting per la partecipazione alle riunioni pubbliche da parte delle donne madri (consiglio comunale, riunioni nei quartieri sulla partecipazione delle scelte amministrative, etc) 	<p>Comune Regione Privati</p>
<p>PARTECIPAZIONE Si prevede la sottoscrizione di una convenzione con l'Università di Catania affinché si possa sperimentare una forma di partecipazione alla vita democratica da parte del maggior numero di persone possibile. Le scelte più importanti per la comunità non verranno prese solamente dal Sindaco o dalla Giunta o dal Consiglio, ma saranno condivise con i gruppi di cittadini nei vari quartieri.</p>	<p>Comune Università</p>
<p>WELFARE L'innalzamento della età media e la crisi economica hanno fortemente acuito il bisogno di un sistema di protezione delle persone più deboli: disoccupati, anziani, disabili. Gli enti che potrebbero/dovrebbero intervenire efficacemente son essenzialmente la Regione e lo Stato. Infatti gli stessi comuni hanno risorse ridotte e pochi strumenti di intervento. Vi sono tuttavia forme di assistenza che i comuni possono erogare (sostegno economico alle famiglie, assistenza domiciliare, incentivi al volontariato, creazione di cooperative di disoccupati, trasporti agevolati, contratti a termine per i senza lavoro con basso reddito,..) a patto che vengano destinate adeguate risorse a scapito di spese insensate e di privilegi per poche figure sia politiche sia impiegatizie. Si cercherà di reperire i fondi tramite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Bandi del distretto socio sanitario per persone svantaggiate 2. Accesso ai fondi PAC per il sociale <p>Particolare attenzione si presterà ai giovani in difficoltà di inserimento sociale, con problematiche psichiatriche, alle famiglie con gravi difficoltà economiche e/o prive di abitazioni decorose (containers), predisponendo progetti personalizzati atti a migliorare le condizioni di vita e il loro inserimento nella società.</p>	<p>Comune Regione Stato Asl Privati Associazioni</p>
<p>Al fine di avere una migliore classe politica, si organizzerà un corso di formazione per i consiglieri comunali e i membri della giunta sui compiti loro spettanti. La politica non è per addetti ai lavori o per chi è un veterano, deve essere una possibilità per tutti, purché si diano a tutti gli strumenti necessari</p>	<p>Comune Università Formez</p>
<p>Sito ufficiale del comune efficiente e aggiornato (come previsto dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i.) perché possa essere uno strumento "vivo" di consultazione, ma principalmente di partecipazione alla vita del Comune e di controllo sulla gestione dello stesso. A fianco dell'Informa-cittadino sarà reso disponibile ai cittadini uno "sportello" virtuale dove esprimere le proprie opinioni sull'operato dell'amministrazione, esporre i problemi del proprio quartiere o della città ed eventualmente proporre soluzioni. All'amministrazione il compito costante di fornire risposte in tempi brevi.</p>	<p>Comune</p>

<p>Sedute del consiglio on-line. Le sedute dovranno essere trasmesse "in diretta web" e la registrazione dovrà essere prontamente disponibile sul sito ufficiale del Comune.</p>	<p>Comune</p>
<p>Pubblicazione immediata on-line di ogni delibera della giunta e consiliare in forma integrale, comprensiva di eventuali allegati. Tali delibere vengono affisse ogni 15 giorni all'Albo Pretorio. Al cittadino che ne fa richiesta tramite il sito del comune, le delibere pubblicate saranno inviate via e-mail. Con cadenza trimestrale il Sindaco e la sua Giunta organizzano incontri pubblici, con dibattito, per spiegare le attività svolte</p>	<p>Comune</p>
<p>Pubblicazione sul sito ufficiale di schede personali della giunta comunale, nonché dei consiglieri, Responsabili di Area (compresi i loro obiettivi) e Consulenti (comprensive di fedina penale, compensi percepiti, e curriculum di servizio).</p>	<p>Comune</p>
<p>Pubblicazione sul sito ufficiale di ogni regolamento, pianificazione d'interventi e ogni decisioni amministrativa che riguardi gare d'appalto, fornitura e contratti di consulenza. La pubblicazione deve avvenire col massimo anticipo possibile rispetto la loro adozione, prevedendo la possibilità per i cittadini di fare proposte ed esprimere pareri.</p>	<p>Comune</p>
<p>Imposizione di un tetto ai compensi del personale direttivo comunale e delle aziende partecipate dal comune. Ristrutturazione dell'organizzazione comunale evitando ruoli dirigenziali non necessari soprattutto se ricopribili da altre cariche già presenti all'interno dell'organizzazione.</p>	<p>Comune</p>

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI

<p>Il primo aspetto da affrontare immediatamente dopo l'insediamento della nuova Amministrazione è una ricognizione delle competenze possedute dal personale (sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato) al fine di utilizzarle al massimo per obiettivi di efficacia e di efficienza.</p> <p>Ciò comporterà inevitabilmente la riorganizzazione delle Aree, dei servizi e degli uffici.</p> <p>Il rapporto con i cittadini ci appare, a dir poco, deludente ed è impressionante percepire l'elevatissimo livello di insoddisfazione della cittadinanza. Soprattutto è tangibile la percezione che la gestione della cosa pubblica sia più nelle mani degli impiegati che degli amministratori eletti. Questo andrà verificato ed eventualmente drasticamente modificato anche con l'ausilio di un adeguato <i>Ufficio di Relazione col Pubblico</i> che, oltre a dare le informazioni richieste dagli utenti, accoglierà segnalazioni e reclami scritti e registrati.</p> <p>Questo Ufficio dipenderà direttamente dal Sindaco.</p> <p>Sarà tuttavia necessario trovare le risorse e le deroghe per le assunzioni e per la <u>riduzione del precariato</u> accumulatosi negli anni.</p> <p>Già una prima risorsa può essere la partecipazione di Ragalna a progetti europei laddove gli stessi progetti possono assumersi il carico del personale necessario per implementarli.</p>	<p>A chi spetta</p> <p>Comune</p> <p>Regione</p>
<p>Il modello francese della formazione continua dovrà essere adottato dall'Amministrazione nell'interesse della comunità e degli stessi impiegati, specialmente precari.</p>	<p>Comune</p> <p>Università</p> <p>Enti di formazione</p>
<p><u>Il personale suscettibile di assunzione per chiamata diretta (tipicamente personale a tempo determinato) dovrà essere scelto per sorteggio pubblico di un insieme di persone aventi i requisiti di istruzione di reddito richiesti.</u></p>	<p>Comune</p> <p>Ufficio lavoro</p>
<p>Gli scrutatori per i seggi elettorali saranno scelti per sorteggio pubblico tra i disoccupati che faranno richiesta</p>	<p>Comune</p>
<p>POLIZIA MUNICIPALE</p> <p>E' ampiamente osservato che l'organico della Polizia Municipale risulta insufficiente per la quantità e la varietà dei compiti assegnati. Ciò è aggravato dal fatto che, a fronte di una popolazione inferiore ai 4000 abitanti, Ragalna si estende in un territorio molto vasto. In estate il problema è acuito dal quadruplicare (come minimo) della popolazione. Pertanto ogni sforzo dovrà essere fatto per aumentare l'organico in servizio tanto più che la repressione delle violazioni al codice della strada non sembra particolarmente ben attuata.</p>	<p>Comune</p>
<p>SERVIZI TECNOLOGICI</p> <p>La creazione di Cooperative di residenti può essere particolarmente indicata per la manutenzione degli impianti tecnologici del Comune. Ciò creerà posti di lavoro e risparmio per il Comune.</p>	<p>Comune</p>
<p>MOBILITÀ</p> <p>Una delle maggiori insoddisfazioni della cittadinanza è senza dubbio l'inesistenza di una politica dei trasporti degna di questo nome. Per porre fine ai disagi esistenti, sarà necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riorganizzare il servizio di trasporto pubblico locale. Deve essere istituito un servizio di trasporto interno che consenta (specialmente alle numerose persone anziane di Ragalna) di essere autonome nella mobilità tra i poli di loro interesse: mercati, piazze, chiese e Cimitero. Ciò è fondamentale tenendo conto della orografia del territorio ragalnese fortemente in pendenza. Sarà pure necessario migliorare il trasporto pubblico nelle direttrici verso la Circumetnea (Paternò, S. Maria di Licòdia). Il servizio pubblico dovrà essere gratuito per under 18, over 70, invalidi, diversamente abili. Si dovrà pure migliorare il contributo pubblico agli abbonamenti e alle tariffe agevolate per gli studenti. Un numero sufficiente di pensiline del trasporto pubblico coperte 	<p>Comune</p> <p>Società private per i trasporti</p>

illuminate si rende necessario date le avverse condizioni climatiche durante i mesi di maggiore attività.

2. Istituire un piano di mobilità per i disabili a livello comunale che preveda l'abbattimento delle barriere architettoniche ove presenti.
3. Potenziare l'organico della polizia municipale e rafforzare il pattugliamento pedonale con cicli o altri mezzi di locomozione non inquinanti (bici elettriche/piccole biposto elettriche).

Roberto Fonte

COMUNE DI RAGALNA (CT)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 21, D.P.R. 27 dicembre 2000, n. 445)

Attesto che la sottoscrizione di Fonte Roberto
nato/a in Catania il 14.11.1951
identificato mediante Catania N. AS. 00031.02 Ragalna
è stata apposta in mia presenza e che la stessa è autentica. 11.8.2013

Data 28.06.2014



IL FUNZIONARIO INCARICATO

A. Privitera

Privitera

